

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 68/2001.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nelle adunanze del 19 ottobre e 4 dicembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1961 con il quale l'Accademia nazionale dei Lincei, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1999 e 2000; nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere dottoressa Maria Grazia Sivelli D'Avanzo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1999 e 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999 e 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Accademia nazionale dei Lincei, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Grazia Sivelli D'Avanzo

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 17 dicembre 2001.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dottor Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI
LINCEI PER GLI ESERCIZI 1999 E 2000 AI SENSI DEGLI ARTICOLI
2, 3, 7 DELLA LEGGE 21 MARZO 1958, N. 259

S O M M A R I O

1. — Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. — Personale	»	14
3. — Attività istituzionale	»	19
4. — Bilanci: rendiconto finanziario, conto economico, situazione patrimoniale, situazione amministrativa	»	21
5. — Gestione fondazioni, fondi e attività dell'Associazione « Amici dell'Accademia dei Lincei »	»	33
6. — Considerazioni finali	»	35

1) Premessa

Per gli anni precedenti la Corte ha già riferito al Parlamento: da ultimo, per gli esercizi finanziari dal 1996 al 1998, con la determinazione n. 58/2000 trasmessa in data 25.7.2000 prot. n. 4104/160 e pubblicata in Atti Parlamentari - Camera dei Deputati XIII - legislatura Doc. XV n. 280.

L'Accademia nazionale dei Lincei, cui sono applicabili le disposizioni della legge 20.3.1975 n. 70 e del D.P.R. 18.12.1979 n. 696, è disciplinata dallo Statuto approvato con il D.P.R. 17.5.1986 n. 422 e successiva modifica approvata con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 15.10.1998, e dal relativo regolamento approvato dall'Assemblea delle Classi Riunite il 14.2.1987, integrato dalla suddetta Assemblea l'8.3.1997.

Sugli scopi dell'Accademia, nonché sulla sua composizione e sui suoi organi si rinvia, non essendo intervenute modifiche, a quanto dettagliatamente riferito nella relazione di questa Corte relativa agli esercizi finanziari dal 1996 al 1998.

Per ciò che concerne il contributo ordinario da parte dello Stato, il cui ammontare viene determinato annualmente in base alla legge 13.8.1998 n. 362, per il 1999 e il 2000 è stato di lire 6.500.000.000 per ciascun anno.

Deve poi aggiungersi il contributo annuo di lire 20 milioni per la biblioteca concesso con la legge 25.3.1964 n. 155.

Tale contributo da allora è rimasto invariato, tuttavia a decorrere dal 2001 l'Accademia, per la finalità specifica della Biblioteca ha ottenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la legge n. 513 del 21.12.1999 un miliardo e mezzo e, con i fondi della legge n. 662 del 23.12.1996, (8‰ dell'IRPEF) 400.000.000 milioni.

2) Personale

Anche negli anni in esame il personale risulta nel complessivo numero di 54 unità con una notevole carenza rispetto alla pianta organica.

Al riguardo, pur tenendo presente che il numero complessivo previsto dalla pianta organica deve essere inteso solo come il limite oltre il quale non può assumersi nuovo personale, tuttavia, nel caso specifico, la mancanza di 23 elementi per il 1999 e di 27 per il 2000 (con un rapporto di carenza pari a circa un terzo sul totale dell'organico) non può non tramutarsi alla lunga in un danno per l'efficienza dell'operato dell'Accademia. Né tale carenza produce un sostanziale risparmio della spesa per il personale, perché per fronteggiare comunque le esigenze dell'Accademia si determinano necessariamente incrementi nelle spese per straordinari e premi incentivanti come risulta dalla tabella n. 1 riportante anche il costo globale del personale¹.

Spetta comunque agli organi dell'Accademia procedere ad una obiettiva rideterminazione dell'organico, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno, in attuazione delle norme in materia (art. 6 D.L. n. 465/2001) che prevedono una periodica verifica, affinché la dotazione organica sia nel tempo resa effettivamente rispondente alle concrete esigenze di piena ed ottimale attuazione di tutte le finalità istituzionali.

¹ Questa tabella come tutte le successive oltre agli anni interessati dalla presente relazione riporta i dati relativi al 1998 per un opportuno confronto con la situazione precedente.

Tabella n. 1

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	1998	1999	2000
Personale in organico			
Dirigenti	4	4	4
9 livello	7	7	16
8 livello	12	12	12
7 livello	14	14	12
6 livello	14	14	9
5 livello	6	6	13
4 livello	10	10	7
3 livello	10	10	4
TOTALE	77	77	77
Variazione %	0,00	0,00	0,00
Personale in servizio			
Dirigenti	4	3	2
9 livello	4	7	16
8 livello	12	9	8
7 livello	9	10	8
6 livello	8	8	3
5 livello	2	2	8
4 livello	9	9	5
3 livello	6	6	0
TOTALE	54	54	50
Variazione %	0,00	0,00	-7,41
Costo globale del personale (in mil.)			
a) Stipendi ed altri assegni fissi			
Stipendi	2202,6	2237,0	2143,1
Compensi per lavoro straordinario e comp. incentivante	554,2	632,6	828,9
Indennità e rimborsi spese per missioni	21,7	15,0	36,1
Oneri previdenziali ed assistenziali	925,0	876,0	970,0
Corsi per il personale			2,0
TOTALE	3703,5	3760,6	3980,1
Variazione%	-1,57	1,54	5,84
b) Benefici sociali ed assistenziali			
Accantonamento trattamento fine rapporto (a)	--	--	151,5
Sussidi e mutui	20,0	30,0	10,0
TOTALE	20,0	30,0	161,5
TOTALE GENERALE	3723,5	3790,6	4141,6
Variazione%	-9,33	1,80	9,26
COSTO MEDIO INDIVIDUALE	69,0	70,2	82,8
Variazione%	-9,33	1,80	18,00

a) il mancato incremento della quota per il 1998 e il 1999 è collegato alle osservazioni formulate dai ministeri vigilanti di cui si è riferito nella nota al prospetto n. 5 della precedente relazione, osservazioni ormai superate perché l'Accademia si è adeguata per il 2000.

Dalla tabella suddetta risulta poi che vi è stato un progressivo avanzamento del personale ai livelli 5° e 9° con assenza totale per il 2000 dei dipendenti del 3° livello. Ciò, pur se legittimo in relazione alla naturale progressione di carriera, non può certo garantire il necessario ricambio del personale né la sua formazione professionale in relazione alle specifiche finalità dell'Accademia.

Più dettagliatamente, alla maggior parte (n. 48 unità) del personale in servizio al 31/12/2000, è stata applicata la disciplina, sul piano giuridico ed economico, dal C.C.N.L. 16/2/1999. Di tale personale, una parte ha usufruito (delibera n. 34/2000 del Consiglio di presidenza dell'Accademia) dei passaggi interni di cui all'art. 15, commi 2 e 4, del CCNL 16/2/1999, con decorrenza dal 23/12/1999 in applicazione anche dell'art. 8 del Contratto Collettivo Integrativo 23/12/1999.

Il personale dirigente di II fascia in servizio, costituito inizialmente da n. 3 dirigenti, e dal 14/4/2000 da 2 dirigenti, ha avuto applicato il trattamento previsto dal C.C.N.L. 11/10/1996 e dal C.C.N.L. 10/7/1997 per i dirigenti del comparto degli enti pubblici non economici di cui alla Legge 20/3/1975 n. 70.

Con delibera n. 66/2000 del Consiglio di Presidenza dell'Accademia, dal 14/4/2000 ad un dirigente di II fascia è stato conferito l'incarico di Direttore Generale (dirigente di I fascia, già dirigente generale), il cui trattamento fondamentale è stato determinato in applicazione della Direttiva del 1/7/1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Segretariato Generale nonché dell'art. 2 del CCNL 9/1/1997 (personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche, comparto dei ministeri - biennio 1996-1997). La stessa delibera consiliare n. 66/2000 ha inoltre determinato il relativo trattamento accessorio sulla base della Direttiva del 21/1/2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Segretariato Generale.

Ulteriori n. 3 unità di personale sono risultate al 31/12/2000 alle dipendenze dell'Ente, un'applicazione dell'art. 51 del D.P.R. 26/5/1976 n. 411, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato (C.C.N.L. per il servizio di portierato e norme integrative), quali portieri di